

INGRESSO GRATUITO
CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

- » Per prenotarsi scrivere a events.rom-kf@bmeia.gv.at indicando nome e cognome e il film scelto.
- » Le richieste, da inviare entro le 12.00 del giorno della proiezione, saranno ammesse in ordine di arrivo fino a esaurimento posti.
- » La prenotazione sarà valida solo con una email di conferma.

**TUTTI I FILM SONO IN VERSIONE ORIGINALE
CON SOTTOTITOLI IN ITALIANO.**

14. edizione



**SOTTO LE STELLE
DELL'AUSTRIA**

graphic design | Irene Jachotova

Forum Austriaco di Cultura Roma

**Il Forum Austriaco di Cultura è raggiungibile
con i seguenti mezzi pubblici:**

- Autobus n. 982 - Fermata Buozzi/Monti Parioli
- Autobus n. 52 - Fermata Don Minzoni
- Tram/NAV n. 3 - Fermata Galleria delle Belle Arti
- Tram/NAV n. 19 - Fermata Galleria delle Belle Arti

UN EVENTO A CURA DI

forum austriaco di cultura^{rma}

MEDIA PARTNER



- Viale Bruno Buozzi 113 · 00197 Roma
- +39 06 3608371
- rom-kf@bmeia.gv.at
- austriacult.roma.it
- Forum Austriaco di Cultura Roma
- forum.austriaco

FORUM AUSTRIACO DI CULTURA

16 > 24 GIUGNO 2026
arena all'aperto

Ingresso gratuito
su prenotazione

martedì > 16 GIUGNO > ore 20.30

MOTHER'S BABY

(2025, AT, 100 min) di Johanna Moder
con Marie Leuenberger, Hans Löw e Claes Bang

La vita di Julia sembra andare a gonfie vele: lei e il marito Georg sono entrambi affermati professionalmente. Manca solo un figlio per sentirsi completamente realizzati, e così la coppia si rivolge alla clinica privata per la fertilità del dottor Vilford. Tuttavia, dopo un parto traumatico, Julia è convinta che ci sia qualcosa che non va nel bambino. Anche se la sua famiglia e i medici cercano di convincerla che va tutto bene e che dovrebbe essere felice, non riesce a liberarsi della sensazione che questa nuova presenza in casa le sia estranea e che il bambino non sia il suo. Un intenso dramma psicologico sulla maternità della regista e sceneggiatrice Johanna Moder.

Il film sarà preceduto dall'incontro con la regista Johanna Moder.



martedì > 23 GIUGNO > ore 21.00

VENI VIDI VICI

(2024, AT, 86 min) di Daniel Hoesl e Julia Niemann
con Laurence Rupp, Ursina Lardi e Olivia Goschler

Viktoria e Amon Maynard e i loro bambini conducono una vita quasi perfetta. Hanno successo nei propri affari e sono incredibilmente ricchi. Maynard non è solo un investitore deciso e senza scrupoli e il padre amorevole di una famiglia allargata, ma anche un appassionato cacciatore. Tuttavia non spara agli animali... Nel corso del film diventa sempre più sfacciato ed esplora i propri limiti. Fino a dove può spingersi? Verrà mai chiamato a rispondere delle proprie azioni? VENI VIDI VICI è un film su vincitori e vinti, su di noi e gli altri. Una satira politica ferocemente caustica sull'onnipotenza dei superricchi alla "Triangle of Sadness".



giovedì > 18 GIUGNO > ore 21.00

THE LONELIEST MAN IN TOWN

(2025, AT, 86 min)
di Tizza Covi e Rainer Frimmel
con Alois Koch, Brigitte Meduna e Flurina Schneider

Il musicista blues Al Cook vive immerso nei suoi ricordi. Il suo appartamento e la sua cantina sono colmi di libri, videocassette, dischi. Quando scopre che la sua casa e il suo amato studio verranno demoliti da una società immobiliare senza scrupoli, il suo mondo crolla. Dove mettere il suo pianoforte, le sue chitarre e la collezione di dischi 78 giri? In un mash-up tra fiction e documentario, Tizza Covi e Rainer Frimmel raccontano in modo incantevolmente nostalgico e comico la storia di Al Cook, alias Alois Koch, autentico musicista blues viennese che in età avanzata deve riorganizzare la propria esistenza.



mercoledì > 24 GIUGNO > ore 21.00

INGEBORG BACHMANN - REISE IN DIE WÜSTE

Ingeborg Bachmann - Viaggio nel deserto (2023, CH, AT, DE, LU, 110 min) di Margarethe von Trotta
con Vicky Krieps, Ronald Zehrfeld e Tobias Resch

Ingeborg Bachmann e Max Frisch si incontrano a Parigi nel 1958 e si sentono immediatamente attratti l'uno dall'altra. È l'inizio di una relazione appassionata che li porterà a vivere tra Zurigo, città natale di Max Frisch, e Roma, città d'adozione di Ingeborg Bachmann. Ma la loro relazione è fin dall'inizio segnata da tensioni e conflitti tra due personalità ostinate e intransigenti, entrambe note a livello internazionale per le loro opere letterarie. Dopo quattro anni, Max Frisch pone fine alla relazione. Il ricordo di questo amore, tanto travolgente quanto logorante, non abbandona Ingeborg Bachmann per anni. Durante un viaggio nel deserto, tenta di liberarsene...

In occasione del centenario della nascita dell'autrice.

